

COMUNE di MARTELLAGO

SCHEDE DI BUDGET 2013

SETTORE

ECONOMICO-FINANZIARIO

SERVIZIO

CONTABILITA' (2)

Rag. Annalisa Scroccaro

Responsabile

Bilancio di previsione annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015

Responsabile: Rag. Annalisa Scroccaro

PROGRAMMA 2 : CONTABILITA'

1.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Va costantemente monitorato l'andamento delle spese sottoposte a limitazione come previsto dal D.L. n. 78/2010, e dalla legge di stabilità per l'anno 2013, cioè le spese di personale, missioni e formazione, le spese per indebitamento, le spese di rappresentanza, mostre convegni, pubblicazioni, le spese per consulenze, studi e ricerche, le spese per acquisto, manutenzione e esercizio di autovetture, e le spese per acquisto di arredi e mobili.

L'entrata in vigore del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazione nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha modificato radicalmente il TUEL (D.lvo n. 267/2000), in tema di controlli contabili interni, dei Revisori dei conti e della Corte dei Conti. In ottemperanza alla citata norma il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento dei controlli interni con deliberazione n. 3 del 11.1.2013; il regolamento demanda alla Giunta comunale l'approvazione della metodologia per la attuazione dei controlli che sarà predisposta e approvata nel corso dell'anno 2013. .

Notevole impegno comporterà, anche nel prossimo triennio, il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno che prevede continue verifiche necessarie al perseguimento dell'obiettivo di finanza oltre che l'invio dei relativi monitoraggi alla Corte dei Conti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dopo aver acquisito il parere del Collegio dei Revisori, come stabilito dalla Legge di Stabilità per il 2013 n. 228 del 24.12.2012.

Anche nel prossimo triennio sarà dato rilievo all'aggiornamento degli inventari per permette non solo agli organi gestionali e agli organi politici l'attuazione di più attente valutazione di carattere economico per la valorizzazione del patrimonio e il relativo rendimento, ma anche l'aggiornamento della banca dati utile non solo per le rilevazioni tecniche ma anche contabili in vista dell'armonizzazione dei bilanci.

Nel corso del 2013 sarà dato avvio alle operazione propedeutiche e all'implementazione del software gestionale di contabilità per essere in grado di predisporre il bilancio di previsione 2013 e il pluriennale 2013/2015 in linea con le disposizione normative di armonizzazione dei bilanci degli enti locali.

1.2 Obiettivi degli organi gestionali:

L'obiettivo primario sarà quello del raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità interno e quindi dell'impostazione dei controlli da effettuare durante tutto l'arco dell'esercizio e del contenimento delle spese secondo le disposizioni di Finanza Locale e Nazionale, stante i notevoli tagli alle risorse del federalismo.

Secondo obiettivo, ma non per importanza, sarà quello della predisposizione del nuovo piano dei conti per l'aggiornamento della contabilità per l'arominizzazione del bilancio del Comune e le attività di formazione da effettuare al personale di tutti i servizi che dovranno cimentarsi conil nuovo sistema contabile.

1.3 Descrizione del programma:

Il servizio contabilità svolge di fatto alcune attività che trovano la propria collocazione all'interno dei singoli progetti che di seguito si possono così descrivere:

- Progetti 1 e 2: in sede di approvazione del bilancio di previsione deve essere redatto il piano di ammortamento dei mutui passivi contratti dal Comune con la Cassa Depositi e Prestiti Spa e con altri istituti, bancari e non. Nel 2012 il Comune aveva in ammortamento 85 mutui passivi. E' prevista nel 2013 l'assunzione di un nuovo mutuo per il finanziamento della Riqualficazione del Centro Urbano di Martellago. Il progetto ha come obiettivo la gestione dell'iter per l'assunzione di un mutuo passivo, la gestione dei pagamenti delle rate semestrali, comprendenti la quota capitale e gli interessi passivi e l'inoltro delle richieste di somministrazione dei mutui, su proposta del Settore interessato, alla Cassa Depositi e Prestiti Spa ed agli altri istituti.

- Progetti 3 e 6: è relativo alle spese per il funzionamento della Tesoreria comunale. La Banca S.Stefano di Martellago è Tesoriere del nostro Comune a partire da gennaio 2013 e fino al 2016. Tale servizio è completamente gratuito per il Comune, solamente l'imposta di bollo viene addebitata.

- Progetto 4: il programma si prefigge una costante collaborazione per la redazione delle relazioni annuali al bilancio di previsione, al Rendiconto ed alle verifiche contabili e normative che prevedono il parere o il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti, che vigila sulla gestione del bilancio e sull'attività in genere del Comune. L'attuale Collegio è stato nominato nel marzo 2012 e rimarrà in carica fino al 2015. L'ammontare del compenso è stabilito da apposita deliberazione di Giunta Comunale, debitamente ridotto del 10% come previsto dal DL n. 78/2010; il servizio Contabilità si

preoccupa del reperimento dei preavvisi di fattura relativi al compenso e al rimborso delle spese di viaggio, nonché alla liquidazione degli stessi;

- Progetto 5: è previsto l'eventuale collaborazione con società di professionisti per l'interpretazione e l'applicazione di norme contabili e fiscali;
- Progetto 7: servizio contabilità predisporre mensilmente il pagamento dell'Irap relativa al mese precedente, versata all'Agenzia delle Entrate attraverso il modello telematico F24 Enti Pubblici. L'Irap è calcolata in percentuale sull'ammontare delle retribuzioni lorde erogate al personale dipendente, sui compensi assimilati al lavoro dipendente e sui compensi per prestazioni occasionali o collaborazioni coordinate e continuative; tale calcolo viene poi rivisto mensilmente, rapportandolo alla produzione netta riferita alle attività con rilevanza commerciale, ovvero i servizi soggetti ad IVA; annualmente si procede poi alla compilazione del modello di Dichiarazione Irap per l'anno precedente, che verrà inviato telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro la scadenza prevista;
- Progetto 8 e 12: nel corso dell'anno si deve procedere al pagamento di alcune imposte e tasse, tra le quali imposte di bollo e commissioni varie che gravano sui conti correnti postali intestati al Comune, ritenute fiscali operate sugli interessi maturati nel conto di tesoreria unica, ecc. si deve inoltre provvedere ad emettere i mandati di pagamento vincolati alle riscossioni per pagare le commissioni sui conti correnti postali dovuti alle Poste Italiane Spa. Tali commissioni riguardano la tenuta dei vari conti correnti intestati al Comune, oltre alle commissioni per ciascuna operazione di accredito;
- Progetto 9: nel caso che l'Iva a debito superi quella a credito, si dovrà prevedere il pagamento mensile della stessa, attraverso i modelli ministeriali o in sede di dichiarazione annuale, predisposta sulla base delle liquidazioni mensili risultanti dalla tenuta dei registri IVA delle attività commerciali svolte dal Comune;
- Progetto 10: ogni anno viene creato un fondo per sostenere le spese impreviste ed inderogabili che possono presentarsi. Il fondo di riserva può essere movimentato fino al 31 dicembre di ogni anno, attraverso una deliberazione di Giunta Comunale che viene predisposta dal nostro servizio a seguito delle richieste presentate dai responsabili di settore. Il D.L. 174/2012 ha introdotto alcune novità in termini di percentuale minima di accantonamento e di utilizzo in corso d'anno, prevedendone una riserva per spese impreviste;
- Progetto 11: fin dal 1999 uno degli obiettivi del nostro servizio è rispettare le norme fissate per gli enti locali relativamente al Patto di Stabilità Interno. Può verificarsi la necessità di creare un apposito fondo per limitare la spesa corrente e mantenere così equilibri di bilancio necessari per il perseguimento degli obiettivi imposti dalle norme di finanza pubblica;
- Progetto 13: si prevede un fondo per sostenere il maggior costo derivante dall'aumento delle aliquote Iva previste dalle normative in materia fiscale.
- Progetto 14: qualora il fondo di cassa presso la Tesoreria comunale risultasse momentaneamente insufficiente per far fronte ai pagamenti ordinari, il servizio contabilità provvede alla richiesta di una anticipazione di tesoreria, dopo che la Giunta Comunale ha adottato l'apposita delibera di anticipazione ed utilizzo di fondi vincolati depositati presso la tesoreria comunale. Su tale anticipazione gravano gli interessi passivi stabiliti nella convenzione con la tesoreria;
- Progetto 15: Nel 2013 importanti novità in termini di riordino degli ex trasferimenti erariali vedranno le risorse derivate provenienti dallo Stato notevolmente ridimensionate. Con questo progetto si prevede la possibilità che le risorse proprio derivanti dall'IMU e dalla TRES siano maggiori al volume dei trasferimenti e quindi che vi sia la concreta possibilità che il Comune debba partecipare all'alimentazione del nuovo Fondo di solidarietà;
- Progetto 16: Le norme introdotte nel corso del 2011/2012 hanno previsto anche l'istituzione obbligatoria del fondo svalutazione crediti in modo da creare una riserva per far fronte ad eventuali entrate inesigibili che potrebbero creare disavanzi nella gestione dei residui;
- Progetto 17: tale progetto riguarda la gestione delle partite di giro, ossia la contabilizzazione di quelle entrate che non hanno attinenza con il bilancio proprio dell'ente ma che si concretizzano di fatto ad operazioni in compensazione che in genere si estinguono nel corso dell'esercizio finanziario. Tra queste il versamento delle addizionali Irpef e delle varie ritenute previdenziali, che sono movimentate mensilmente con l'emissione dei mandati di pagamento e la compilazione del modello F24 Enti Pubblici e del modello di dichiarazione 770;
- Progetto Entrate: obiettivo del progetto è quello di monitorare le entrate di competenza del servizio contabilità, in particolare:
 - "trasferimenti correnti dallo Stato", sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno;
 - contributi e rimborsi vari dallo Stato;

- interessi attivi maturati sui mutui non erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa e sulle giacenze di cassa presso la tesoreria comunale;
 - crediti Iva e Irap derivanti dalle dichiarazioni annuali, ecc.
- oltre alla gestione dell'applicazione contabile dell'avanzo di amministrazione.

Rientrano nell'espletamento del programma anche:

- l'emissione di mandati di pagamento e di reversali di incasso, la registrazione di fatture passive in maniera cronologica sostitutiva della protocollazione e loro scansione e archiviazione nella rete informatica, registrazione impegni di spesa ed accertamenti, esame delle determinazioni e delle liquidazioni predisposte dai responsabili di settore mediante l'utilizzo dello strumento informatico a disposizione degli uffici denominato PEA;
- Redazione bilancio di previsione, pluriennale e relazione previsionale e programmatica e relativo certificato, conto del bilancio, del patrimonio, prospetto di conciliazione e conto economico e relativi certificati e relazioni periodiche inserite nel sistema dei controlli;
- Rapporti contabili con la tesoreria comunale, attraverso gli invii di flussi di ordinativi di incasso e di pagamento, trasmissione di copie di deliberazioni di variazione al bilancio e di prelevamento dal fondo di riserva, nonché ricezione dei giornali di cassa contenenti i pagamenti effettuati dal tesoriere e gli incassi, da regolarizzare con l'emissione di reversali di incasso;
- Verifica contabile dei quadri economici di spesa delle opere pubbliche, che vengono aggiornati di volta in volta con le liquidazioni e dalle determinazioni predisposte dal responsabile del settore gestione del territorio, servizio lavori pubblici;
- Rilevazioni contabili, da inviare alla Corte dei Conti, su indebitamento, debiti fuori bilancio, rendiconto di gestione, relazioni su adempimenti di bilancio e agenti contabili;
- Predisposizione delle proposte di deliberazione alla Giunta Comunale relative all'aggiornamento fondi vincolati depositati in Tesoreria Unica, alla disciplina delle anticipazioni di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, alla quantificazione delle somme impignorabili per i due semestri di ciascun anno, di cui all'art. 159, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000 e all'utilizzo di entrate a specifica destinazione.

1.4 Motivazione delle scelte:

L'attività del servizio è obbligatoriamente attuata in base alla normativa vigente.

1.5 Finalità da conseguire:

Garantire l'osservanza delle molteplici norme in materia contabile, fiscale e di finanza generale.

1.5.1 Investimento:

Nessuno.

1.5.2 Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno.

1.6 Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato alla data del 31.12.2012 ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 27.12.2010.

DIPENDENTI

COGNOME e NOME-QUALIFICA/PROFILO

VACANTE	D1 istruttore direttivo amministrativo contabile
Agiollo Ugo	C1 istruttore amministrativo contabile in distacco sindacale
Casellato Alessandra	C1 istruttore amministrativo contabile
Muffato Monica	C1 istruttore amministrativo contabile (PAR.TIME 50%)
Bertoldo Rosita	C1 istruttore amministrativo contabile
Bovo Ornella	C1 istruttore amministrativo contabile

1.7 Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre la normale dotazione dell'ufficio:

- n° 4 personal computers;
- n° 2 stampanti;
- n° 1 fotocopiatore;

1.8 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Nessuno.

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'.

PROGETTO 1: INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI CON ISTITUTI BANCARI, CASSA DEPOSITI E PRESTITI E ISTITUTI PREVIDENZIALI.

a) la spesa si riferisce ai capitoli (vedi piano di ammortamento mutui):

47000	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - servizio C.E.D.	1.01.02.06
186500	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - lavori pubblici, edilizia residenziale pubblica e trasporti pubbl. locali	1.01.05.06
227500	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - gestione beni demaniali e patrimoniali, cimiteri, fognature, verde pubblico	1.01.05.06
118500	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - scuola dell'infanzia	1.04.01.06
119500	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - scuola primaria	1.04.02.06
120500	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - scuola secondaria di I°	1.04.03.06
139500	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - assistenza scolastica, trasporto, refezione, altri servizi	1.04.05.06
168500	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - impianti sportivi (S.D.I.)	1.06.02.06
168501	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - impianti sportivi (S.D.I.) - CDDPP SPA	1.06.02.06
186501	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - lavori pubblici, edilizia residenziale pubblica e trasporti pubbl. locali - CASSA DDPP SPA E MEF	1.01.05.06
236500	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - viabilita', illuminazione pubblica e servizi conness	1.08.01.06
201500	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - ambiente e servizio smaltimento rifiuti	1.09.05.06
299500	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - macello pubblico	1.11.03.06
227600	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - gestione beni demaniali e patrimoniali, cimiteri, fognature, verde pubblico - istituti bancari	1.01.05.06
277700	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - viabilita', illuminazione pubblica e servizi connessi - istituti bancar	1.08.01.06
227800	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti patrimoniali - giustizia - istituti bancari	1.02.01.06

1.1 Finalità da conseguire:

Il pagamento degli interessi passivi deriva dalla contrazione di mutui per la costruzione e la manutenzione di opere pubbliche.

Gli istituti con i quali risultano esserci contratti di mutuo in essere sono Cassa Depositi e Prestiti Spa e Banca S.Stefano - Cred.Coop. - Martellago-Ve. - Soc. Coop.

1.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre alla normale dotazione dell'ufficio

Il pagamento degli interessi avviene attraverso il Tesoriere Comunale.

1.3 Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo
Monica Muffato

1.4 Motivazione delle scelte:

coincidono con le finalità da conseguire

capitolo 47000:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	3.929,25	3.424,09	2.894,12

capitolo 186500:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

capitolo 227500:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	18.627,70	12.224,71	50.399,72

capitolo 118500:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	17.581,88	12.797,19	7.696,45

capitolo 119500:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	7.984,54	3.150,44	1.391,51

capitolo 120500:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	17.183,52	11.375,55	6.342,89

capitolo 139500:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	465,88	305,74	135,05

capitolo 168500:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

capitolo 168501:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	1.175,01	771,13	340,59

capitolo 186501:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	1.683,31	1.104,70	487,92

capitolo 236500:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	36.255,38	27.279,01	17.710,07

capitolo 201500:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	456,92	299,87	132,44

capitolo 299500:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	1.065,06	698,96	308,74

capitolo 227600:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	5.100,00

capitolo 277700:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

capitolo 227800:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	1.000,00	0,00	0,00

b) il progetto è finanziato:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE PER CONTRATTO IN ESSERE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'.

PROGETTO 2: RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI PASSIVI CONTRATTI CON ISTITUTI BANCARI, CASSA DEPOSITI E PRESTITI ED ISTITUTI PREVIDENZIALI.

a) la spesa si riferisce ai capitoli (vedi piano di ammortamento mutui progetto n.1):

401500	Quote di capitale per ammortamento di mutui per investimenti - CDDPP SPA	3.01.03.03
401501	Estinzione anticipata mutui CDDPP SPA	3.01.03.03
402500	Quote di capitale per ammortamento di mutui per investimenti - Istituti di Previdenza e Istituto per il Credito Sportivo	3.01.03.03
403500	Quote di capitale per ammortamento di mutui per investimenti - Istituti bancari	3.01.03.03

2.1 Finalità da conseguire:

Il rimborso della quota capitale alla Cassa Depositi e Prestiti Spa e alla Banca S.Stefano - Cred.Coop. - Martellago-Ve. - Soc. Coop, deriva dalla contrazione di mutui per la costruzione e manutenzione di opere pubbliche.

2.2 Risorse strumentali da utilizzare:

Attualmente il rimborso della quota capitale avviene attraverso il Tesoriere Comunale a scadenze semestrali.

2.3 Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo
Monica Muffato

2.4 Motivazione delle scelte:

coincidono con le finalità da conseguire

capitolo 401500:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	572.052,39	469.157,95	594.749,84

capitolo 401501:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

capitolo 402500:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

capitolo 403500:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	188.516,12	254.980,20	624.980,19

b) il progetto è finanziato:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO CONTRATTO IN ESSERE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'.

PROGETTO 3: SERVIZIO DI TESORERIA.

a) la spesa si riferisce al capitolo **41500** "Spese per il servizio di tesoreria: imposte e tasse su mandati"
1.01.03.07

3.1 Finalità da conseguire:

La Banca di Credito Cooperativo S. Stefano di Martellago risulta essere inoltre aggiudicataria del servizio di tesoreria per il quadriennio 2013/2016.

Il servizio di tesoreria è completamente gratuito per il Comune. Si prevedono comunque una somma per l'imposta di bollo e spese vive.

3.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante, oltre la normale dotazione dell'ufficio

n° 1 collegamento internet con la Banca.

3.3 Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato

Monica Muffato

3.4 Motivazione delle scelte:

coincidono con le finalità da conseguire

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	600,00	600,00	600,00

b) il progetto è finanziato:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO CONTRATTO IN ESSERE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'.

PROGETTO 4: COMPENSO AI REVISORI DEI CONTI.

a) la spesa si riferisce al capitolo **42500** "Compensi ai revisori dei conti nominati in base all'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000"

1.01.03.03

4.1 Finalità da conseguire:

Controllo sulla gestione del bilancio e dell'attività in genere del Comune; il Collegio deve riferire al Consiglio eventuali illegittimità e migliorare i metodi operativi.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 10/02/2009 è stato nominato l'attuale Collegio dei Revisori con scadenza il 25 febbraio 2012.

L'attuale normativa introdotta nel 2011 prevede una diversa modalità di nomina del Collegio ma la disciplina è stata demandata all'emanazione di decreti attuativi non ancora pubblicati;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 20.02.2006 è stato determinato l'ammontare del compenso.

I componenti percepiscono un compenso inquadrabile fiscalmente ai sensi dell'art.40 del TUIR nell'esercizio di pubbliche funzioni. I componenti che esercitano attività professionale sono soggetti all'emissione di fattura.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, i compensi hanno subito a decorrere dal 2011 una riduzione pari al 10% degli stessi.

4.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre alla normale dotazione dell'ufficio.

4.3 Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo

Ornella Bovo

Monica Muffato

4.4 Motivazione delle scelte:

Obbligo derivante dall'art. 57 della Legge 142/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Previsione prevede la spesa del compenso oltre alle spese di viaggio.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	28.500,00	28.500,00	28.500,00

b) il progetto è finanziato:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'.

PROGETTO 5: INCARICHI PROFESSIONALI O DI COLLABORAZIONE.

a) la spesa si riferisce al capitolo **42000** "Prestazioni di servizi - Servizio Contabilità"
1.01.03.03

5.1 Finalità da conseguire:

Non si prevede di richiedere collaborazioni per interpretazione ed applicazione di norme contabili e norme fiscali. Eventualmente si richiederanno preventivi di spesa e l'eventuale aggiornamento dello stanziamento.

5.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre alla normale dotazione dell'ufficio.

5.3 Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo
Ornella Bovo

5.4 Motivazione delle scelte:

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

b) il progetto è finanziato:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO SPESA NECESSARIA AL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'.

PROGETTO 6: AFFIDAMENTO SERVIZIO TESORERIA.

a) la spesa si riferisce al capitolo **42100** "Gara per affidamento servizio Tesoreria"
1.01.03.03

6.1 Finalità da conseguire:

Non si prevedono risorse in quanto il servizio di tesoreria è stato aggiudicato nel corso del 2012 per il quadriennio 2013/2016.

6.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre alla normale dotazione dell'ufficio.

6.3 Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato

6.4 Motivazione delle scelte:

Obbligo di legge

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

b) il progetto è finanziato:

- quota parte di risorse generali;

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'.

PROGETTO 7: IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

a) la spesa si riferisce al capitolo **46000** "I.R.A.P."
1.01.08.07

7.1 Finalità da conseguire:

Provvedere mensilmente al pagamento dell'imposta in questione, mediante girofondi della Banca d'Italia, calcolata sulle retribuzioni lorde erogate al personale, sui compensi assimilati a lavoro dipendente, sui compensi per prestazioni occasionali o collaborazioni coordinate e continuative.

Detto calcolo va rivisto mensilmente rapportando il calcolo alla produzione netta riferita alle attività con rilevanza commerciale, ovvero i servizi soggetti ad IVA.

7.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

7.3 Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo
Ornella Bovo
Alessandra Casellato

7.4 Motivazione delle scelte:

obbligo derivante dal D. Lgs n. 446/1997.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	200.000,00	200.000,00	200.000,00

b) il progetto è finanziato:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'.

PROGETTO 8: PAGAMENTO IMPOSTE, TASSE E ONERI VARI.

a) la spesa si riferisce al capitolo **47500** "Imposte, tasse, canoni e contributi"
1.01.03.07

8.1 Finalità da conseguire:

Nel corso dell'anno solare si deve procedere al pagamento di alcune imposte e tasse tra le quali:

- imposte di bollo e commissioni varie sui conti correnti postali intestati al comune,
- imposte e sovrimeposte straordinarie;
- ritenute fiscali operate sugli interessi maturati nel conto di tesoreria unica, che sono aumentate per effetto delle giacenze dei mutui assunti con la Banca S.Stefano - Cred.Coop. - Martellago-Ve. - Soc. Coop.;
- ecc.

8.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

8.3 Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato
Monica Muffato

8.4 Motivazione delle scelte:

obblighi derivanti dalle leggi

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	5.000,00	5.000,00	3.000,00

b) il progetto è finanziato:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'.

PROGETTO 9: I.V.A. A DEBITO.

a) la spesa si riferisce al capitolo **48500** "Iva a debito"
1.01.03.07

9.1 Finalità da conseguire:

Lo stanziamento viene previsto per far fronte alle liquidazioni periodiche IVA che nel corso dell'esercizio potrebbero essere effettuate.

9.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

9.3 Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo
Alessandra Casellato

9.4 Motivazione delle scelte:

obbligo derivante dal D.P.R. 633 del 1972.

Anno	2013 €	2014 €	2015
importo	0,00	0,00	0,00

b) il progetto è finanziato:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'.

PROGETTO 10: FONDO DI RISERVA.

a) la spesa si riferisce al capitolo **50500** "Fondo di riserva"
1.01.08.11

10.1 Finalità da conseguire:

Creare un fondo per sostenere spese impreviste e inderogabili che dovessero presentarsi nel corso dell'anno.
Con l'entrata in vigore della legge n. 213/2012 art.3 comma1 lettera g è stato introdotto il comma 2 bis e 2 ter all'art.166 del TUEL D.lvo 267/2000, il fondo di riserva deve essere previsto nella misura minima dello 0.45%

10.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

10.3 Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo
Ornella Bovo

10.4 Motivazione delle scelte:

Previsto dall'art.166 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e stabilito in misura non inferiore allo 0.45 e non superiore al 2 per cento delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	63.254,67	90.131,45	56.091,46

b) il progetto è finanziato:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'.

PROGETTO 11: PATTO DI STABILITA' INTERNO.

a) la spesa si riferisce al capitolo **50600** "Accantonamenti per "Patto di stabilità interno"
1.01.08.08

11.1 Finalità da conseguire:

L'obiettivo è sempre stato fin dal primo anno di applicazione, 1999, quello di rispettare le norme fissate per gli enti locali relative al patto di stabilità interno. La previsione di questo progetto è determinata dall'eventualità di dover accantonare somme per limitare la spesa corrente e mantenere così costati gli equilibri di bilancio.

11.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

11.3 Risorse umane da impiegare:

nessuna

11.4 Motivazione delle scelte:

Coincidono con le finalità da conseguire.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

b) il progetto è finanziato:

- quota parte di risorse generali;

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'

PROGETTO 12: SPESE PER COMMISSIONI SU C/C POSTALE

a) la spesa si riferisce al capitolo **30000** "Spese per commissioni - conto corrente postale n. 15393309"
1.01.08.03

12.1 Finalità da conseguire:

Le Poste Italiane Spa addebitano giornalmente le commissioni spettanti alla stessa. Il Servizio Contabilità provvede ad emettere i mandati vincolati sulle riscossioni.

Occorre provvedere alla liquidazione ed al pagamento delle commissioni di tenuta del c/c postale, in cui vengono introitate somme di varia natura gestite dall'Ufficio Contabilità, oltre alle commissioni per ciascuna operazione di accredito.

L'imposta di bollo che grava sul c/c invece viene imputata al capitolo 47500 "Imposte, tasse, canoni e contributi relativi al patrimonio disponibile".

12.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

12.3 Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato
Monica Muffato

12.4 Motivazione delle scelte:

Coincidono con le finalità da conseguire.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	500,00	500,00	500,00

b) il progetto è finanziato:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'.

PROGETTO 13: AUMENTO ALIQUOTE IVA .

a) la spesa si riferisce al capitolo **50900** "Accantonamento per far fronte all'aumento dell'aliquota IVA " MODIFICARE DESCRIZIONE

1.01.08.08

13.1 Finalità da conseguire:

Con l'introduzione delle ultime norme è necessario provvedere all'istituzione di un capitolo con sufficiente disponibilità per sopperire alle eventuali esigenze di dare copertura agli impegni di spesa preesistenti per il nuovo costo derivante dall'aumento delle aliquote IVA.

13.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

13.3 Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo
Monica Muffato

13.4 Motivazione delle scelte:

coincidono con le finalità da conseguire

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	1.000,00	0,00	0,00

b) il progetto è finanziato:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'.

PROGETTO 14: RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI TESORERIA.

a) la spesa si riferisce al capitolo **400500** "Rimborso di anticipazioni di tesoreria (cap. E 71000)"
3.01.03.01

14.1 Finalità da conseguire:

La richiesta di anticipazione di tesoreria viene formulata al Tesoriere solamente per far fronte ai pagamenti ordinari qualora il fondo di cassa presso la tesoreria provinciale risultasse momentaneamente insufficiente. Sull'importo dell'anticipazione gravano gli interessi passivi che saranno previsti nella nuova convenzione di tesoreria.

14.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

14.3 Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo
Monica Muffato

14.4 Motivazione delle scelte:

coincidono con le finalità da conseguire

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	500.000,00	500.000,00	500.000,00

b) il progetto è finanziato da:

capitolo E **71000** "Anticipazioni di tesoreria (cap. S 400500)"
5.01.1090

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	500.000,00	500.000,00	500.000,00

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'

PROGETTO 15: CONTRIBUTO AL FONDO DI SOLIDARIETÀ.

15.1 Finalità da conseguire:

Con decorrenza dall'anno 2013 il fondo sperimentale, DI CUI AL CAPITOLO DI ENTRATA 11402, di fatto sparisce in quanto la Legge di stabilità stabilisce che l'IMU rimane interamente ai comuni con la sola esclusione del gettito dei fabbricati di categoria D. Tale modifica comporterà di fatto l'azzeramento del fondo sperimentale di riequilibrio e dell'Istituzione del Fondo di solidarietà che potrebbe essere attivo o passivo a seconda della consistenza del vecchio fondo e del gettito dell'IMU. Non appena il comune sarà a conoscenza dei dati definitivi che il Ministero dell'Economia dovrà predisporre saranno apportate le idonee variazioni al bilancio.

15.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

15.3 Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato
Monica Muffato

15.4 Motivazione delle scelte:

coincidono con le finalità da conseguire

Anno	2013	2014	2015
	€	€	€
importo	0,00	0,00	0,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'

PROGETTO 16: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI.

a) la spesa si riferisce al capitolo **50700** "Fondo svalutazione crediti"
1.01.08.10

16.1 Finalità da conseguire:

Costituire un Fondo per far fronte, come disposto dall'art.6 c.17 del D.L. 95 convertito nella Legge 135/2012, alla possibile dichiarazione di inesigibilità dei residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni. Il Fondo dev'essere costituito in misura pari al 25% di detti residui.

16.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

16.3 Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato
Monica Muffato

16.4 Motivazione delle scelte:

coincidono con le finalità da conseguire

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	2.576,07	0,00	0,00

b) il progetto è finanziato da:

- quota parte di risorse generali;

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 2: CONTABILITA'

PROGETTO 17: PARTITE DI GIRO IN COMPENSAZIONE.

17.1 Finalità da conseguire:

contabilizzare spese ed entrate che non hanno attinenza con il bilancio proprio dell'ente ma che si concretizzano di fatto operazioni in compensazione che in genere si estinguono nel corso dell'esercizio finanziario.

17.2 Risorse strumentali da utilizzare:

n° 1 personal computer con annessa stampante,
oltre la normale dotazione dell'ufficio

17.3 Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo
Ornella Bovo
Alessandra Casellato
Monica Muffato

17.4 Motivazione delle scelte:

coincidono con le finalità da conseguire

- a) la spesa si riferisce ai seguenti capitoli di spesa correlati a specifici capitoli di entrata con pari stanziamento:

Capitolo **415500** "Altre partite di giro (cap. E 123005)"
4.00.00.05

Procedere alla contabilizzazione di partite imprevedibili non imputabili in altri capitoli. Inoltre viene imputata la spesa per l'anticipazione di cassa al Settore Servizi Demografici e Relazioni con il pubblico, Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e leva, come previsto dall'art. 43bis regolamento contabilità, aggiornato con deliberazione C.C. n. 90 del 18/12/2007.

Anno	2013	2014	2015
	€	€	
importo	100.000,00	100.000,00	100.000,00

capitolo E **123005** "Altre partite di giro (cap. S 415500)" 6.05.0000

Anno	2013	2014	2015
	€	€	
importo	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Capitolo **407504** “Versamento addizionale reg. IRPEF - Soggetti diversi (cap. E 116004)”
4.00.00.02

Capitolo utilizzato fino alla data di approvazione del PEG ora confluito al capitolo 404501 “Versamento addizionale reg. IRPEF - (cap. E 115001)

Riversare alla Regione le trattenute effettuate sui compensi a soggetti che percepiscono redditi assimilati al lavoro dipendente, mediante il modello F24 Enti Pubblici.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	100.000,00	100.000,00	100.000,00

capitolo E **116004** “Addizionale regionale IRPEF - Soggetti diversi (cap. S 407504)” 6.02.0000

Capitolo utilizzato fino alla data di approvazione del PEG ora confluito al capitolo “Addizionale regionale IRPEF - (cap. S 404501)

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Capitolo **407503** “Versamento ritenute previdenziali - soggetti diversi (cap E 116003)”
4.00.00.01

Riversare agli enti previdenziali le trattenute effettuate sui compensi a soggetti diversi.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	50.000,00	50.000,00	50.000,00

capitolo E **116003** “Ritenute previdenziali - soggetti diversi (cap. S 407503)”
6.01.0000

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Capitolo **404507** “Versamento addizionale comunale opzionale IRPEF - soggetti diversi (cap. E 116007)”
4.00.00.02

Capitolo utilizzato fino alla data di approvazione del PEG ora confluito al capitolo 404504 “Versamento addizionale comunale IRPEF - (cap. E 115004)”

Riversare all'Erario le trattenute effettuate sui compensi a soggetti che percepiscono redditi assimilati al lavoro dipendente, mediante il modello F24 Enti Pubblici.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	50.000,00	50.000,00	50.000,00

capitolo E **116007** "Addizionale opzionale comunale IRPEF - soggetti diversi (cap. S 404507)" 6.02.0000

Capitolo utilizzato fino alla data di approvazione del PEG ora confluito al capitolo 115004 "Addizionale comunale IRPEF - (cap. S 404504)"

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Capitolo **407500** "Versamento ritenute erariali effettuate a soggetti diversi (cap E 116005)"
4.00.00.02

Provvedere, entro il giorno 16 del mese successivo, al versamento delle ritenute IRPEF operate su redditi da lavoro autonomo, contributi ed espropri.

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	300.000,00	300.000,00	300.000,00

capitolo E **116005** "Ritenute erariali a soggetti diversi (cap. S 407500)" 6.02.0000

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	300.000,00	300.000,00	300.000,00

Capitolo **412500** "Servizi per conto di terzi (cap. E 119000)"
4.00.00.05

Versare ad enti, organismi, Stato ecc...entrate diverse

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	100.000,00	100.000,00	100.000,00

capitolo E **119000** "Rimborso spese per servizi per conto di terzi (cap. S 412500)" 6.05.0000

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	100.000,00	100.000,00	100.000,00

SPESA NON RIDUCIBILE IN QUANTO OBBLIGATORIA PER LEGGE

PROGRAMMA 2 : CONTABILITA'.

PROGETTO: ENTRATE.

capitolo 1 "Vincolato"

0.00.0000

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011 sarà destinato in corso d'anno ad approvazione del consuntivo.

Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo

Ornella Bovo

Anno	2013 €
importo	0,00

capitolo 2 "Finanziamento investimenti"

0.00.0000

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

L'avanzo presunto dell'esercizio 2011 sarà destinato in corso d'anno ad approvazione del consuntivo.

Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo

Ornella Bovo

Anno	2013 €
importo	0,00

capitolo 3 "Fondo Ammortamento"

0.00.0000

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Non vengono accantonate le quote di ammortamento finanziario.

Risorse umane da impiegare:

nessuna

Anno	2013 €
importo	0,00

capitolo 4 “Non vincolato”
0.00.0000

Illustrazione della quantificazione dell’entrata:

L’avanzo presunto dell’esercizio 2011 sarà destinato in corso d’anno ad approvazione del consuntivo.

Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo

Ornella Bovo

Anno	2013 €
importo	0,00

ENTRATE CORRENTI

capitolo 11401 “Compartecipazione Iva ex art. 14 comma 10 del D.Lgs. n. 23/2011”
1.01.0049

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

In seguito all'attuazione del federalismo fiscale di cui al D.lvo n. 23/2011 dall'anno 2011 viene attribuita una nuova risorsa.

Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato
Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

capitolo 11402 “Fondo sperimentale di riequilibrio ex art. 2 comma 7 del D.Lgs. n. 23/2011”
1.03.0120

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

In seguito all'attuazione del federalismo fiscale di cui al D.lvo n. 23/2011 dall'anno 2011 viene attribuita una nuova risorsa.

Il fondo di riequilibrio assegnato al Comune di Martellago nel 2011 ammontava ad € 2.474.280,12, dopo aver detratto il taglio fissato dal DL n. 78/2010, pari ad € 512.000,00. Lo stesso decreto prevedeva che dal 2012 il suddetto taglio fosse aumentato ad € 854.000,00.

Il DL n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, prevede un ulteriore taglio di € 1.450.000,00 al comparto Comuni. Lo stanziamento è pari alla comunicazione del Ministero dell'Interno effettuata in data 19/04/2012 nel sito istituzionale.

Il Fondo sperimentale nel 2012 ha avuto questa consistenza finale: € 2.915.221,88. Il Comune è in attesa della comunicazione finale da parte del Ministero dell'Interno della assegnazione definitiva come previsto dall' art. 9 comma 6 bis, della Legge n. 213 del 7.12.2012 di conversione del D. L. n. 174 del 10.10.2012 a compensazione del gettito IMU 2012 effettivo.

L'16 comma 6 del D.L. n. 95 del 6.7.2012 convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012 così come integrato dall'art. 1 c. 119 della Legge di stabilità per l'anno 2013 prevede un ulteriore taglio al fondo sperimentale complessivamente previsto a livello nazionale in 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 2.250 milioni di euro per l'anno 2013 di 2.500 milioni per l'anno 2014 e 2.600 milioni di euro a decorrere dal 2015.

Tenuto conto che nel 2012 il taglio previsto è stato quantificato per il comune di Martellago in € 100.819,44 è ipotizzabile che proporzionalmente il taglio nel 2013 sarà di € 453.687,48, nel 2014 di € 504.097,20 e nel 2015 di € 524.261,09.

Va evidenziato che nel corso del 2013 il fondo subirà una decurtazione pari a € 62.078,59 relativo ad un conguaglio per maggiori somme attribuite a titolo di mobilità del personale ai sensi dei dd.pp.cc.mm n. 325/1988, n. 428/ 1989.

Inoltre il fondo subirà un ulteriore taglio per i costi della politica essendo un comune che nel 2013 dovrà effettuare le elezioni amministrative e vedrà ridotto il numero di consiglieri e assessori, non ancora quantificato che prudenzialmente viene previsto in € 80.000,00 sulla base dei tagli subiti da comuni di analoghe dimensioni nel 2012.

Con decorrenza dall'anno 2013 il fondo sperimentale di fatto sparisce in quanto la Legge di stabilità stabilisce che l'IMU rimane interamente ai comuni con la sola esclusione del gettito dei fabbricati di categoria D. Tale modifica comporterà di fatto l'azzeramento del fondo sperimentale di riequilibrio e dell'Istituzione del Fondo di solidarietà che potrebbe essere attivo o passivo a seconda della consistenza del vecchio fondo e del gettito dell'IMU. Non appena il comune sarà a conoscenza dei dati definitivi che il Ministero dell'Economia dovrà predisporre saranno apportate le idonee variazioni al bilancio.

Inoltre, viene decurtato il fondo della quota di TARES servizi individuali, calcolato in base a mq. 1.341.740 attualmente fissati, che in attesa di effettivo conteggio da parte del Ministero dell'Economia, sulla base dei € 0,30, si quantificano in € 405.000,00 per ciascun anno del triennio.

Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato
Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	1.514.000,00	1.526.000,00	1.505.000,00

capitolo 11403 “Fondo di solidarietà comunale” CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE

1.03.0120

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Con decorrenza dall'anno 2013 il fondo sperimentale, DI CUI AL PRECEDENTE CAPITOLO DI ENTRATA 11402, di fatto sparisce in quanto la Legge di stabilità stabilisce che l'IMU rimane interamente ai comuni con la sola esclusione del gettito dei fabbricati di categoria D. Tale modifica comporterà di fatto l'azzeramento del fondo sperimentale di riequilibrio e dell'Istituzione del Fondo di solidarietà che potrebbe essere attivo o passivo a seconda della consistenza del vecchio fondo e del gettito dell'IMU. Non appena il comune sarà a conoscenza dei dati definitivi che il Ministero dell'Economia dovrà predisporre saranno apportate le idonee variazioni al bilancio.

Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato
Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

Capitolo 11600 “Quota pari al 5 per mille dell'IRPEF da destinare alle attività sociali svolte dal Comune (art. 1, c.337, della legge 266/2005)”

1.01.0051

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Il DL n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 per l'anno d'imposta 2008 ha ripristinato nuovamente la tipologia di compartecipazione al gettito IRPEF nella misura del 5 per mille per finanziare i servizi sociali erogati dai comuni e per il 2008 il Comune di Martellago ha beneficiato di € 16.881,48 e per il 2009 sono pervenuti al comune nel 2012 € 24.209,62. Lo stanziamento sarà richiesto una volta assegni i fondi.

Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato
Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

capitolo 12005 “Trasferimenti correnti dello Stato - per lo sviluppo degli investimenti”

2.01.0130

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Il fondo nazionale ordinario per gli investimenti è determinato nella misura stabilita dalla dotazione annua demandata alla legge finanziaria in fase di emanazione, lo stesso sarà oggetto di rettifica in corso d'anno della somma relativa ai mutui in scadenza. Si prevede la medesima cifra assegnata nel 2012

Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato

Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	54.495,42	50.000,00	50.000,00

capitolo 13002 “Altri trasferimenti dello Stato”

2.01.0130

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Le voci contenute nel suddetto trasferimento sono di anno in anno modificate dal Ministero dell'Interno. La somma prevista comprende le seguenti voci residue dopo la fiscalizzazione avvenuta nel 2011, con l'emanazione del D.Lgs. n. 23/2011:

- a) somme per la copertura degli oneri per accertamento medico legali per assenza per malattia;
- b) quote di addizionale IRPEF non ripartibili.

Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato

Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	10.000,00	10.000,00	10.000,00

capitolo 25500 “Introiti e rimborsi diversi”

3.05.0940

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

La previsione comprende:

- diritti affissioni, SIAE, notifiche giudiziarie e diritti al FAL.
- altre entrate impreviste che si verificheranno in corso d'anno.

Questi proventi derivano da richieste di rimborso effettuate dai vari Responsabili dei Servizi del Comune per le quali non vi è un apposito capitolo in entrata.

Le determinazioni di accertamento verranno quindi redatte dai Responsabili che richiedono il rimborso.

Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato

Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	5.000,00	5.000,00	5.000,00

capitolo 25600 “Rimborso quote ammortamento mutui”

3.05.0940

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Da rimpinguare nel corso dell'esercizio finanziario 2012 sulla base di eventuali crediti che verranno accertati.

Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo

Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

capitolo 25700 “Rimborso da Veritas S.p.A. quote ammortamento mutui a garanzia”

3.05.0940

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

La presente entrata corrisponde al rimborso dei mutui per la costruzione di opere fognarie che questo Comune garantisce direttamente.

Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo

Alessandra Casellato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	2.057,32	0,00	0,00

capitolo 27000 “Cessione di cartografie, capitolati di appalto e stampati diversi - proventi”

3.01.0460

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

La previsione comprende i rimborsi di stampati e cartografie diversi riscosse dai vari uffici comunali.

Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato

Monica Muffato

Anno	2013	2014	2015
importo	0,00	0,00	0,00

capitolo 49000 “Tesoreria provinciale dello Stato - interessi attivi”

3.03.0890

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

La previsione viene formulata in base agli interessi maturati nell'anno 2012. Tale somma si intende al lordo della trattenuta fiscale.

Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato

Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

capitolo 52500 “Tesoreria comunale - interessi attivi”

3.03.0890

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Il capitolo è stato istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 29.4.2009 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 112/2008 e convertito nella legge 133/2008 che all'art. 77-quater ha previsto che dal 1.1.2009 l'estensione anche ai comuni la gestione delle giacenza di cassa in regime di tesoreria mista. Dal mese di febbraio 2012 però il regime è stato sospeso con disposizione contenuta nella legge di stabilità 2012 fino al 2014.

Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato

Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

capitolo 50000 “Somme non prelevate di mutui in ammortamento - interessi attivi”

3.03.0890

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Tale previsione sarà aggiornata eventualmente nel corso del 2013.

Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo

Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

capitolo 52000 “Interessi attivi diversi”

3.03.0890

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Nei vari conti correnti postali per la gestione delle entrate, maturano interessi attivi dipendenti dalla effettiva giacenza di fondi. Si stima, visto il gettito degli anni precedenti, un introito di 200,00 €.

Risorse umane da impiegare:

Alessandra Casellato

Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	200,00	200,00	200,00

capitolo 53500 “Credito IVA”

3.05.0940

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Non è prevedibile l'andamento del saldo tra IVA a debito e IVA a credito pertanto lo stanziamento viene previsto in zero. Sarà eventualmente utilizzato in corso d'anno e dopo la dichiarazione annuale se la normativa lo permetterà.

Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo

Alessandra Casellato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

capitolo 53600 “Credito IRAP”

3.05.0940

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Non è prevedibile l'andamento del saldo pertanto lo stanziamento viene previsto in zero. Sarà eventualmente utilizzato in corso d'anno e dopo la dichiarazione annuale se la normativa lo permetterà.

Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo

Alessandra Casellato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

ENTRATE CONTO CAPITALE

capitolo 71000 “Anticipazioni di tesoreria (cap. S 400500)”

5.01.1090

Illustrazione della quantificazione dell'entrata:

Viene prevista l'entrata e la relativa spesa cautelativamente, ma in tempi recenti non è mai stata richiesta l'anticipazione Vedi progetto 13.

Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo

Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	500.000,00	500.000,00	500.000,00

capitolo 70100 “Rimborso dalla CDDPP SPA quote capitale mutui - D.M. 7.1.1998”

4.06.1080

Illustrazione della quantificazione dell’entrata:

Saranno introitati eventuali rimborsi di quote capitale da mutui in essere dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa.

Risorse umane da impiegare:

Rosita Bertoldo

Monica Muffato

Anno	2013 €	2014 €	2015 €
importo	0,00	0,00	0,00

I capitoli assegnati col PEG a questo programma e non movimentati con le attuali schede di budget, sono da ritenersi comunque utilizzabili in corso d’anno.

Si da atto dell’inesistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto delle risorse assegnate.

Visto, letto e sottoscritto.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO**

Rag. Annalisa Scroccaro
